



# Ridisegnare i manufatti in ottica ecodesign

Conferenza Nazionale dell'industria del  
riciclo

---

Marco Versari

---

Milano 16 Dicembre 2023

---



# Una Società Benefit certificata B Corp

Leader internazionale nel settore delle bioplastiche e nello sviluppo di bioprodotti e biochemical di origine rinnovabile.



## LA REINDUSTRIALIZZAZIONE DEI SITI DISMESSI



Bioraffinerie costruite a partire dalla reindustrializzazione di siti produttivi dismessi o non più competitivi. Sviluppo di processi innovativi e sostenibili che contribuiscono alla decarbonizzazione dell'economia.



## LA FILIERA AGRICOLA INTEGRATA E LA PRODUZIONE DA SCARTI



Ricerca e innovazione per lo sviluppo di filiere agricole a basso impatto ambientale, attraverso la valorizzazione di terreni marginali e non in concorrenza con le produzioni alimentari. Ricerca e innovazione per la trasformazione di rifiuti e scarti produttivi della filiera in nuovi bioprodotti.



## I PRODOTTI COME SOLUZIONI



Prodotti ideati per chiudere il ciclo del carbonio e per assicurare che nessuna sostanza persistente si accumuli nel compost, nelle acque depurate, nei fanghi, e nel suolo, superando il problema dell'inquinamento. Prodotti ideati anche per essere riutilizzati e riciclati.

# La bioraffineria integrata nel territorio

## 800 milioni di investimenti



- SEDI NOVAMONT
- MATER-AGRO
- JV NOVAMONT / ENI VERSALIS

### NOVAMONT

Novara (NO)

- Centro direzionale e di ricerca
- Hub tecnologico

### Mater-Agro

Novara (NO)

- Distribuzione di prodotti per uso agricolo

### Matrica

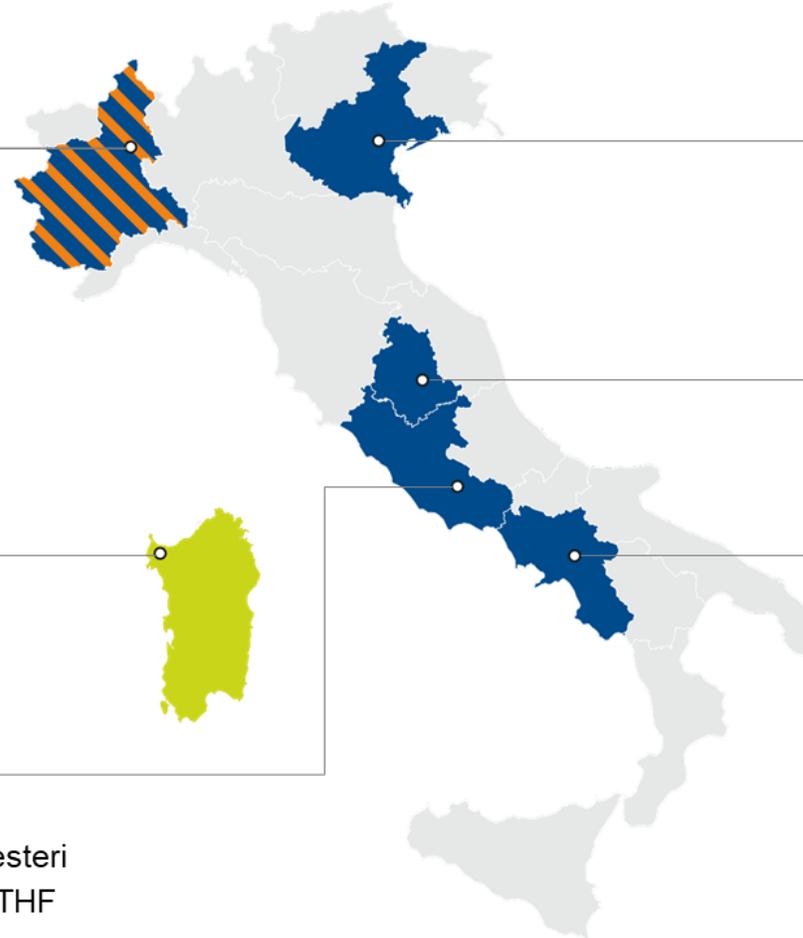
Porto Torres (SS)

- Produzione di intermedi chimici da risorse rinnovabili

### NOVAMONT

Patrica (FR)

- Produzione biopoliesteri
- Origo-Bi, Mater-Bi, THF



### Mater-Biotech

Adria (RO)

- Produzione 1,4 bio-BDO

### NOVAMONT

Terni (TR)

- Produzione Mater-Bi, Origo-Bi, Matrol-Bi, nuovi monomeri
- Centro di ricerca
- Hub tecnologico

### NOVAMONT

Piana di Monte Verna (CE)

- Centro R&D per le biotecnologie industriali
- Hub tecnologico



# I prodotti come soluzioni

Dove biodegradabilità e compostabilità rappresentano un reale valore aggiunto



## Grande Distribuzione



I sacchi per asporto merci ed i sacchetti del reparto ortofrutta adottati dalla grande distribuzione possono essere riutilizzati per la raccolta differenziata del rifiuto organico



## Raccolta Differenziata



I manufatti compostabili contribuiscono a migliorare la gestione del rifiuto organico, riducendone le possibilità di inquinamento e di conseguenza favorendo la produzione di compost di qualità



## Packaging e Foodpackaging



Il packaging compostabile, può essere raccolto insieme al rifiuto organico rappresentando una soluzione per tutti quegli imballi tradizionali che oggi non possono essere riciclati o che finiscono per inquinare il rifiuto organico



## Foodservice



Le stoviglie compostabili consentono di semplificare la gestione dei rifiuti, quando non è possibile o pratico utilizzare quelle lavabili e riutilizzabili, come nei grandi eventi o nella ristorazione collettiva



## Agricoltura



I prodotti biodegradabili nel suolo semplificano le operazioni di gestione del rifiuto plastico e riducono notevolmente le possibilità di inquinamento in un settore in cui c'è un elevato tasso di dispersione nell'ambiente



# Il Mater-Bi per catalizzare il cambiamento

Lo shopper, il riciclo dei rifiuti organici, il compost di qualità, la fertilità del suolo e la decarbonizzazione



Una **filiera virtuosa** di compost di alta qualità con straordinari casi di eccellenza e di **agricoltura rigenerativa**

La **frazione organica** raccolta in Italia:

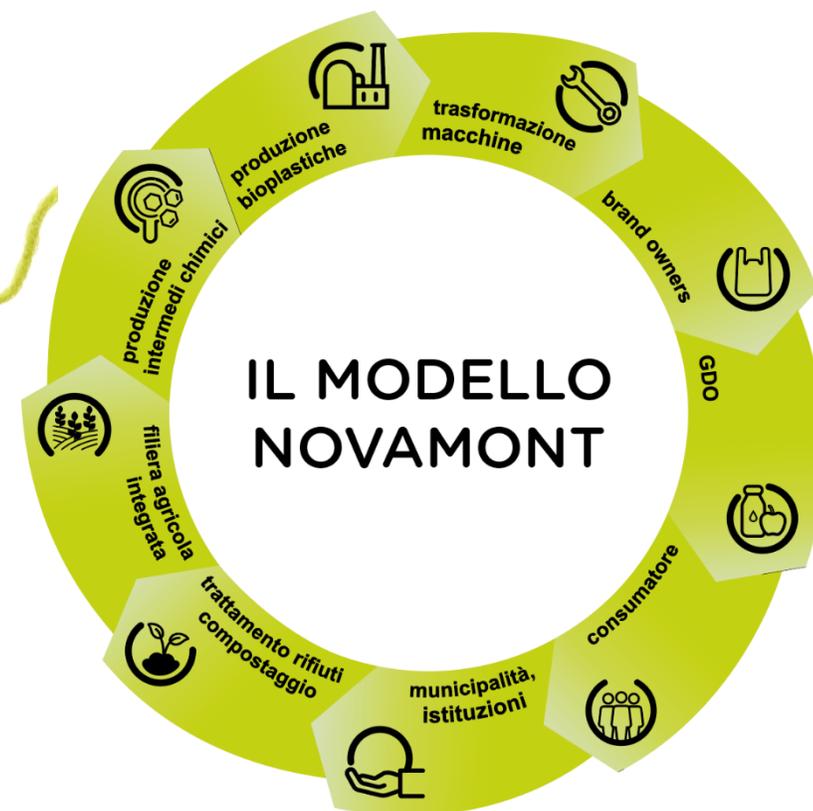
2007 **2,5**  
Milioni di tonnellate

2021 **>7**  
Milioni di tonnellate



Rivitalizzazione della **catena del valore** dei sacchetti di plastica

Nuovi processi e bioprodotti a livello europeo



Nasce così la **Piattaforma Italiana** della chimica verde per la **Bioeconomia circolare**

# Fare di più con meno

## Dal 2010 la filiera delle bioplastiche cresce in valore ma riduce i volumi



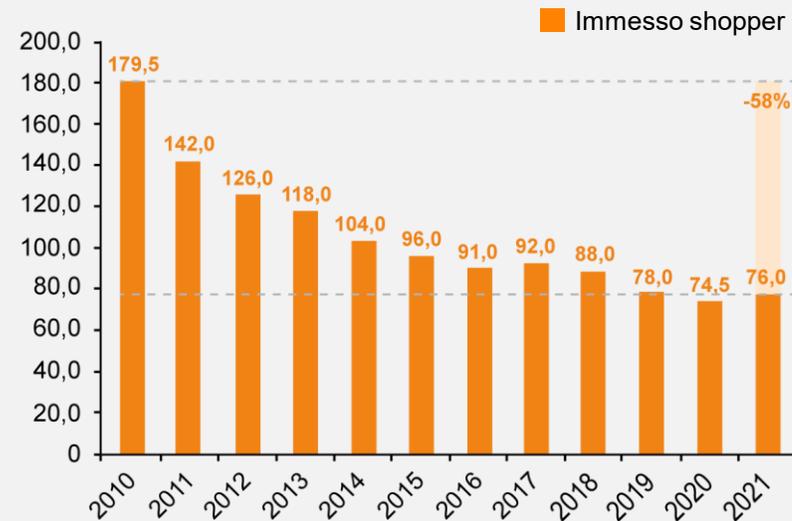
Tonnellate annue di **rifiuto organico** raccolte attualmente

**Europa**  
9,5 MT **16%**  
Del totale

**Italia**  
3,6 MT **47%**  
Del totale

L'**Italia** è prima in Europa per il riciclaggio dei rifiuti alimentari, anche grazie al modello di raccolta differenziata avviato dalla filiera delle bioplastiche e dei biochemical

### Mercato italiano dei sacchetti asporto merci



Si conferma l'efficacia dell'impianto normativo nazionale, che ha progressivamente prodotto i suoi effetti: evidente la riduzione dell'impiego dei sacchetti monouso per asporto merci nonostante la leggera ripresa registrata nel 2021

# La filiera italiana dei polimeri compostabili

## Un settore in crescita



Fatturato

**1.060**

Milioni di euro

+189% vs 2012  
+30,2% vs 2020

Operatori

**275**

+92% vs 2012  
-1% vs 2020

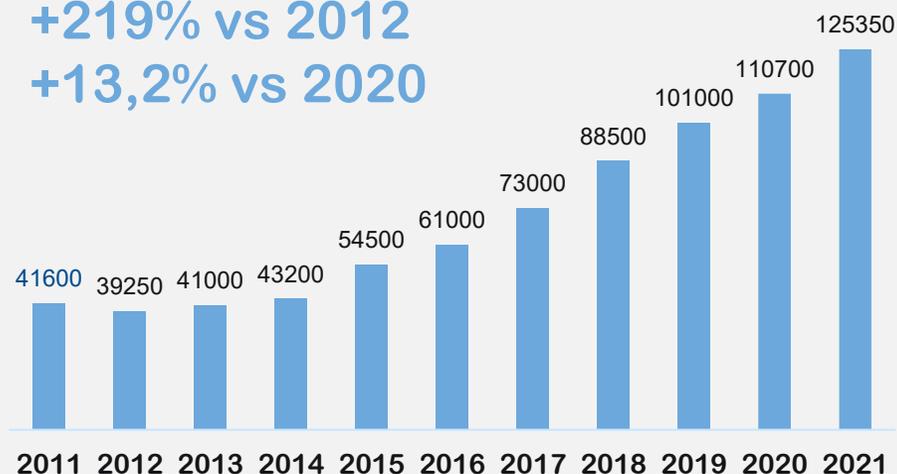
Addetti dedicati

**2895**

+126% vs 2012  
+4,3% vs 2020

Evoluzione della produzione nazionale di manufatti compostabili (ton/a)

**+219% vs 2012**  
**+13,2% vs 2020**



\*Mercato italiano shopper: 20% di sacchetti in commercio non a norma.

# Bioplastiche compostabili

## I principali dossier di interesse



- 
- Strategia sulla Plastica (2018)
  - Nuovo Circular Economy Action Plan
  - Comunicazione Europea Sulle Plastiche B&C
  - EU Emissions Trading System (EU ETS)
  - Single Use Plastics Strategy (2019)
  - Codici Ateco, NACE e CPA
  - Regolamento Imballaggi
  - Regolamento Ecodesign
  - Regolamento «Tassonomia» e atti delegati
  - Revisione Dei Requisiti Essenziali
  - Sustainable Finance
  - Regolamento fertilizzanti
  - Politica Agricola Comune
  - Regolamento REACH



# Bioplastiche compostabili

## Un'opportunità per accelerare la transizione verso la bioeconomia circolare

- La Cina a fine 2020 ha lanciato un pacchetto di misure implementate con massima priorità considerando il settore delle bioplastiche strategico e catalizzando nel breve ingenti investimenti con l'obiettivo di prendere la leadership di un settore nato in Europa.
  - Gli Stati Uniti per proteggere il proprio mercato hanno introdotto un dazio pari al 31,5% - quello dell'UE è del 6,5%.
  - La Commissione Europea nei suoi recenti provvedimenti non sembra voler riconoscere e valorizzare pienamente le bioplastiche compostabili, senza riuscire a cogliere il potenziale di un nuovo settore di innovazione, da utilizzare per ridisegnare i sistemi lavorando sulle cause dell'inquinamento. Il risultato è un approccio che tende a limitare il loro potenziale economico, ambientale e sociale e anche le ricadute degli investimenti già fatti. I dati ormai decennali e positivi di casi studio come quello Italiano dimostrano invece il loro tangibile contributo in termini di soluzione dei problemi di inquinamento e di nuovi modelli di sviluppo.
  - L'evoluzione della discussione sul Regolamento Imballaggi recentemente presentato dalla Commissione sarà un elemento rilevante, che può rallentare lo sviluppo di questo settore o diventare, come noi auspichiamo, una formidabile opportunità di ridisegno di sistema, come accaduto in passato – per una applicazione specifica, le buste della spesa – con la Direttiva *light wheight carrier bags*.
  - L'Europa e l'Italia in particolare, avrebbero importanti chance di mantenere la leadership nel settore e di moltiplicare le ricadute dei loro investimenti di molti anni adottando un approccio sistemico con l'obiettivo di fare di più con meno. Ciò significherebbe puntare a:
    - filiere integrate del valore a livello locale, prevedendo target crescenti in termini di percentuale di rinnovabilità e di circolarità,
    - eco-design dei prodotti per soluzioni sistemiche
    - evoluzione dei sistemi di raccolta, trattamento e recupero, e recupero non solo di compost di qualità e biometano, ma anche di biochemicals con l'evoluzione del settore.
-

# Cosa si dovrebbe fare?



## UNA LEGISLAZIONE SPECIFICA SU ECO-DESIGN



Ridisegnare qualsiasi tipo di manufatto in chiave di eco-design, affinché alla fine del suo ciclo di vita non abbia impatti sull'ambiente. In questa direzione, tutti i prodotti dovrebbero essere pensati per essere riciclati, riutilizzati e per durare più a lungo. Però non abbiamo una legislazione specifica su ecodesign

## BIODEGRADABILITÀ PER PRODOTTI A RISCHIO DI DISPERSIONE



Come compostaggio, suolo ed acqua: si pensi per esempio a tutti i prodotti per il foodservice, il foodpackaging, alle applicazioni per uso agricolo, come la pacciamatura, i prodotti fitosanitari, il coating per sementi, i biolubrificanti per i macchinari, o ai prodotti a dispersione certa, come gli ingredienti biodegradabili per cosmetici.

## COMPOSTABILITÀ



Diventa essenziale per tutti quegli imballi che ancora oggi non possono essere riciclati a causa della loro composizione multimateriale, multistrato e della loro taglia; oppure ancora per tutte quelle applicazioni in cui i materiali utilizzati hanno un'alta probabilità di essere inquinati da residui alimentari e in cui in assenza della biodegradabilità andrebbero a inquinare il rifiuto organico che finirebbe in discarica. Si tratta ad esempio di imballi sottili, imballi multistrato, prodotti per il food service, capsule del caffè, etc.

## RISOLVERE LE INCONGRUENZE LEGISLATIVE



Che penalizzano le bioindustrie della bioeconomia con effetti molto gravi e perversi il sistema per lo scambio delle quote di emissione dell'UE (ETS UE) non tiene conto dei benefici ambientali legati ai bio-prodotti e al loro uso, ma solo della produzione di energia. Occorrono misure tangibili nell'ambito della tassonomia e tra tutti gli interventi quello più rilevante dovrebbe essere la creazione di specifici codici statistici (ATECO) per gli impianti di chimica verde



“La sfida del nostro millennio sta nel divario tra i mezzi di cui l’umanità dispone e la saggezza con cui sapremo utilizzarli”.

Umberto Colombo

**Grazie per l’attenzione!**



[www.novamont.it](http://www.novamont.it)